

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2313 del 15/05/2019
Oggetto	Archiviazione per improcedibilità dell'istanza di concessione per occupazione aree demaniali ad uso posizionamento pontone galleggiante da adibire a punto di sbarco molluschi. Corso d'acqua: tratto terminale del Po di Volano in loc. Madonnina di Lido di Volano - Comune di Comacchio (FE) - Richiedente: Tre Ponti Consorzio Coop. della Pesca Soc. Coop. - Pratica FE18T0043
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2387 del 15/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno quindici MAGGIO 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.



Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

OGGETTO: Archiviazione per improcedibilità dell'istanza di concessione per occupazione aree demaniali ad uso posizionamento pontone galleggiante da adibire a punto di sbarco molluschi.

COMUNE: Comacchio (FE)- loc. Madonnina di Lido di Volano

CORSO D'ACQUA: tratto terminale del Po di Volano

RICHIEDENTE: Tre Ponti Consorzio Coop. della Pesca Soc. Coop.

CODICE PRATICA: FE18T0043

LA RESPONSABILE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli art. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;

- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";

- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8;

DATO ATTO che:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);

- che con DDG n.106/2018 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01.01.2019;

PRESO ATTO che :

- con istanza assunta a prot. n. PGFE/2018/8855 del 24/07/2018, il Sig. Davide Pozzati, legale rappresentante della società Consorzio Tre Ponti Soc. Coop., partita IVA 01536930389 con sede legale in Via Volturmo 15 a Comacchio (FE), ha presentato domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo del demanio idrico per il posizionamento di una struttura galleggiante da adibire a punto di sbarco molluschi nel vecchio ramo del Po di Volano in loc. Madonnina di Lido Volano per una superficie complessiva di 140,54 mq ricompresi catastalmente nel Foglio 12 del Comune di Comacchio.
- con nota del 08/08/2018, prot. n. PGFE/2018/9371, è stato avviato il procedimento (codice FE18T0043) e sono stati richiesti i pareri e nulla osta agli Enti competenti in materia sulle aree interessate (Comune di Comacchio, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Reno Po di Volano e Raggruppamento Carabinieri Biodiversità - Reparto Biodiversità di Punta Marina);

VISTE:

- la comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm. e ii., notificata tramite PEC al richiedente Tre Ponti - Consorzio Cooperativo della Pesca in data 16/11/2018, con nota prot. PGFE/2018/13954, con la quale si comunica l'impossibilità ad accogliere l'istanza visto il parere non favorevole del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità;
- la nota di riscontro del Consorzio Tre Ponti Soc. Coop. pervenuta in data 12/04/2019, assunta al prot. PG/2019/59849;

DATO ATTO che proseguendo l'istruttoria e a seguito di ulteriori approfondimenti, ad un confronto con i funzionari della Regione Emilia-Romagna Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca nonché a verifiche sul Sistema Informativo Demanio Marittimo (S.I.D.), è emerso che l'area oggetto dell'istanza insiste su acque territoriali sottoposte alla

competenza del Demanio Marittimo e pertanto non di competenza di Arpa Emilia-Romagna.

Dato atto, altresì, che responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'adozione del provvedimento di archiviazione dell'istanza per improcedibilità della stessa in quanto l'area richiesta non ricade sul Demanio idrico;

Attestata la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa:

1. di procedere all'archiviazione dell'istanza di concessione del 24/07/2018 assunta al protocollo PGFE/2018/8855 - pratica n. FE18T0043 - dal Tre Ponti - Consorzio Cooperativo della Pesca soc. Coop. con sede legale in Via Volturmo, 15 a Porto Garibaldi (FE), con la quale veniva richiesta la concessione per l'occupazione di spazio acqueo del demanio idrico per il posizionamento di una struttura galleggiante da adibire a punto di sbarco molluschi nel vecchio ramo del Po di Volano in loc. Madonnina di Lido Volano, per le motivazioni sopra esposte e qui integralmente richiamate;
2. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c.1, lett. b), D.Lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
3. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
4. di notificare il presente atto via PEC alla società Tre Ponti - Consorzio Cooperativo della Pesca Soc. Coop. ed agli Enti interessati nel procedimento.

LA RESPONSABILE
Ing. Paola Magri
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.